

'NDUIA VERA E FIGURATA

Madonia «La 'ndrangheta a Cantù esiste E c'è omertà»

«Anche a Como, Erba, Canzo, Asso, Mariano Comense, Appiano Gentile, Senna Comasco, Fino Mornasco, Cermenate, Milano, in quasi tutta la Lombardia, in Italia e nel mondo intero si mangia la 'nduja. A Cantù esiste l'omertà, esiste la 'ndrangheta, c'è paura a denunciare, a raccontare del malaffare, c'è l'obbligo di

chiudere un esercizio pubblico perché non si fanno affari, perché bisogna pagare il pizzo alla "locale di zona" e pagare l'assicurazione del boss per non avere problemi».

Sono queste le considerazioni di **Benedetto Madonia** (nella foto), direttore del Centro studi sociali contro le mafie Progetto



San Francesco. La 'nduja: «Non parlo di quel nobile insaccato, non parlo dei lavoratori calabresi che hanno lasciato la loro terra per venire qui a lavorare, non parlo dei canturini instancabili lavoratori. Ma della conquista del territorio ad opera di quella parte malata, marcia di 'ndranghetisti». «Andare nelle aule di tribunale

e dichiarare cose completamente diverse da quelle verbalizzate dalle forze di polizia, è molto grave e ci deve far riflettere. La Dda di Milano ha rivelato che Como è seconda solo a Milano per le infiltrazioni mafiose. Inquietante. Educare alla denuncia i nostri figli deve essere la parola d'ordine, la normalità». **C. GAL**